

Il credito d'imposta per formazione 4.0 prevede un'agevolazione fiscale sul "costo aziendale" dei dipendenti impegnati nella formazione sulle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0 e applicate negli ambiti elencati nell'allegato A della legge 205/2017. Lo sgravio è stato prorogato fino al 31/12/2019.

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese residenti (incluse le stabili organizzazioni di non residenti), indipendentemente dalla loro forma giuridica, dal settore economico in cui operano e dal regime contabile adottato. Sono esclusi i professionisti (anche se con dipendenti).

AGEVOLAZIONI

L'incentivo consiste in un credito d'imposta calcolato sulle spese di formazione sostenute nell'anno differenziato in base alla grandezza dell'impresa beneficiaria:

- 50% per le piccole imprese
- 40% per le medie imprese
- 30% per le grandi imprese

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Automaticamente in fase di redazione di bilancio, con successiva compensazione mediante presentazione del modello F24 in via esclusivamente telematica all'Agenzia delle Entrate. Sussiste l'obbligo di documentazione contabile certificata e di redazione di una relazione tecnica che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività di ricerca e sviluppo.

NOTE TECNICHE

Limite massimo annuale spese agevolabili: 300mila euro per piccole e medie imprese e 200mila euro per le grandi imprese. Spese agevolate: è incentivato il «costo aziendale del personale dipendente» (non del titolare dell'impresa individuale), che sarà sostenuto durante le ore in cui lo stesso sarà occupato nell'attività di formazione 4.0.

MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON UNIUD

- Master
- Corsi di perfezionamento e aggiornamento